	<b>COMUNE DI CASCIAGO</b> Provincia di Varese	<b>Numero</b>  06	<b>Data</b>  25.05.2016
---	--	-------------------------	-------------------------------

## Deliberazione di Consiglio Comunale

**OGGETTO:   Esame di Approvazione rendiconto di Gestione – Anno 2015**

L'anno **duemilasedici** addì **venticinque** del mese di **Maggio** alle ore **21,00** nella Sala del Torchio del Palazzo dell'Orologio, si è riunito il Consiglio Comunale, in seduta straordinaria e convocato con l'osservanza delle modalità e nei termini prescritti dal Regolamento del Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

Nominativo	Carica	Presenza	Giustificato
Andrea Zanotti	Sindaco	SI	
Marino Brovedani Sanvido	Consigliere	SI	
Simone Fraietta	Consigliere	SI	
Giannino Pozzi	Consigliere	SI	
Erika Dal Zotto	Consigliere	SI	
Antonella Bianchi	Consigliere	SI	
Elena Provenzano	Consigliere	NO	SI
Cesare Zoia	Consigliere	SI	
Pallaro Andrea	Consigliere	SI	
Giancarlo Garavaglia	Consigliere	SI	
Martino Rovera	Consigliere	NO	SI
Stefano Chiesa	Consigliere	SI	
Marco Molinari	Consigliere	SI	

E' presente l'Assessore al Bilancio e Tributi Aletti Francesco

Partecipa il Segretario Comunale Dott. Andrea Camillo Pezzoni, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sindaco Andrea Zanotti, assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

**Oggetto: Esame ed Approvazione Rendiconto di Gestione – Anno 2015.**

Delibera di Consiglio Comunale n. 06 del 25 Maggio 2016

Entra in aula il Consigliere Dal Zotto e quindi il numero dei presenti aventi diritto al voto sale a 11.

### **Il Consiglio comunale**

Uditi gli interventi:

Sindaco: introduce l'argomento e cede la parola all'Assessore Aletti che sommariamente elenca i dati di Bilancio ed invita alla discussione;

Garavaglia: sottolinea che nelle premesse della bozza di deliberato l'anno di certificazione di rispetto del Patto dovrebbe intendersi 2015 anziché 2014 come indicato;

Segretario: prende atto, ringrazia ed assicura che provvederà ad emendare il refuso;

Garavaglia: prosegue esaminando la relazione del Revisore del Conto ed in particolare alle pagine 16 e 17 sul costo generale di personale dove si ravvisa in calo rispetto al triennio e una differenza di importo di circa 80.000,00 tra il prospetto di pagine 16 ed il prospetto di pagine 17;

Aletti: precisa che il prospetto di pagina 16 è al netto di IRAP e spese diverse di personale, importi che invece sono contemplati nel prospetto successivo;

Garavaglia: chiede informazioni precise sulla vertenza "Andreozzi" e sul Lodo per il quale ricorda un ricorso in sede romana e chiede i presumibili tempi di definizione;

Sindaco: precisa che il Lodo è all'esame della Corte di Appello di Roma e sottolinea che i Lodi sono 2 il primo Lodo potrebbe definirsi per il 2017 ed il secondo per il 2019

Chiesa: chiede precisazioni sugli importi stanziati a copertura del debito "Andreozzi" perché, a suo avviso, mancano circa 80.000,00 euro;

Brovedani: sottolinea che gli importi sono corretti, non manca nulla e lo stanziamento, fra residui passivi, spese legali e perizia della alienazione dell'immobile "ex Circolo" copre per intero la somma;

Chiesa: rileva dall'esame degli atti che sono stati eliminati dei residui attivi crediti nei confronti di aziende locali per imposte tasse;

Brovedani: rammenta che la vera criticità del nostro Bilancio, più che il problema "Andreozzi" è la crisi economica che ha colpito le aziende locali per le quali l'Amministrazione ha rateizzato molti tributi pur sconsigliata dal revisore dei Conti. Di fatto l'Amministrazione comunale si è fatta carico delle difficoltà economiche delle aziende del posto. Prosegue rammentando che le attuali difficoltà di Bilancio sono anche dovute all'amministrazione "Maroni" per gli anni 2010/2014 ove sono stati mantenuti avanzi consistenti che dopo il Decreto n. 118/2011 non è possibile utilizzare ed inoltre a fronte degli stessi vanno posti a bilancio consistenti importi di fondi svalutazione crediti;

Chiesa: annuncia, a seguito della discussione intervenuta, astensione del suo Gruppo;

Garavaqlia: annuncia a sua volta astensione tenuto conto delle risultanze presentate con il rendiconto e la relazione del revisore;

Pozzi: come capo gruppo della maggioranza plaude al lavoro del sindaco e della Giunta, annuncia voto favorevole e da lettura di propria dichiarazione di voto allegata alla presente quale Su "B";

PREMESSO che con Decreto Legislativo n. 118 del 23.06.2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117 – c. 3 - della Costituzione;

RICHIAMATO il D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 che ha modificato ed integrato il D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, con riferimento ai sistemi contabili ed agli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;

DATO ATTO pertanto che con decorrenza 01.01.2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al citato D.lgs. 118/2011;

DATTO ATTO che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 del 25/09/2015 il Comune ha esercitato la facoltà di rinviare al 2017 sia l'adozione della contabilità economico-patrimoniale sia l'adozione del piano dei conti integrato, al fine di rendere più graduale l'ingresso dell'ente nella nuova contabilità armonizzata;

RILEVATO che il rendiconto relativo all'esercizio 2015, per gli enti che non hanno partecipato al periodo di sperimentazione, deve essere redatto in base agli schemi di cui al D.P.R. 194/1996, allegando, ai fini conoscitivi, lo schema armonizzato di cui all'allegato 10 del D.Lgs. 118/2011, ed applicando i principi di cui al D.Lgs. 118/2011, come modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 126/2014;

CONSIDERATO che il Comune di Casciago non ha partecipato alla sperimentazione di cui all'art. 78 del D.Lgs. n. 118/2011;

VISTO l'art. 227, comma 1, nella versione previgente e valida per gli schemi di cui al DPR 194/1996: "La dimostrazione dei risultati di gestione avviene mediante il rendiconto, il quale comprende il Conto del Bilancio, il Conto Economico ed il Conto del Patrimonio";

RICORDATO che:

- con deliberazione di Consiglio comunale n. 02 del 24.04.2015 è stato approvato il Rendiconto dell'esercizio finanziario 2014;
- con deliberazione di Giunta comunale n. 45 del 30.04.2015 è stato approvato il Riaccertamento straordinario dei residui attivi e passiva ai sensi dell'art. 3, comma 7, del D.Lgs. n. 118/2011;
- con deliberazione di Consiglio comunale n. 8 del 08.06.2015 è stata determinata la modalità di ripiano del disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui;
- con la Deliberazione di Consiglio comunale n. 10 del 25.09.2015 é stato approvato il Bilancio di previsione 2015, il Bilancio pluriennale 2015-17, la Relazione Previsionale Programmatica e il Piano delle Opere pubbliche;

**RICHIAMATE:**

- la deliberazione della Giunta Comunale n. 39 del 14/04/2016, relativa all'operazione di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2015 ex art. 3, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011;
- la deliberazione n. 40 del 14/04/2016 con cui la Giunta comunale ha approvato, ai sensi del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267, lo schema del rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2015;

EVIDENZIATO che il rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2015, predisposto sulla base dei modelli previsti dal D.P.R. 194/1996, è corredato dai seguenti allegati obbligatori:

- relazione illustrativa della Giunta sulla gestione;
- relazione dell'Organo di Revisore;
- tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale ai sensi dell'art. 228 comma 5, del D.Lgs. n. 267/2000, definita con decreto del Ministero dell'Interno 18 febbraio 2013;
- tabella dei parametri gestionali con andamento triennale;
- prospetti relativi alle entrate e alle uscite aggregate per codice SIOPE e prospetto delle disponibilità liquide, di cui all'art. 77 quater, del D.L. 25/06/2008 n. 112, convertito nella Legge 6 agosto 2008 n. 133;
- risultanze dei rendiconti delle partecipate;
- nota informativa relativa ai crediti e debiti reciproci tra l'ente e le società partecipate di cui all'art. 6 c. 4 del D.L. 95/2012;

EVIDENZIATO inoltre che allo schema di rendiconto di cui al punto precedente è allegato, ai fini conoscitivi, lo schema di Rendiconto armonizzato di cui ai modelli previsti dall'allegato 10 del D.Lgs. 118/2011;

RICHIAMATA la legge n. 189 del 04.12.2008 di conversione del D.L. n. 154 del 07.10.2008 ed in particolare l'art. 2-bis comma 6, con il quale sono state introdotte le seguenti modifiche:

- il tesoriere, entro trenta giorni dalla chiusura dell'esercizio finanziario, rende all'ente locale il conto della propria gestione di cassa, modificando l'art. 226, comma 1, del Tuel 267/2000 che fissava il termine in due mesi dalla chiusura dell'esercizio finanziario;
- l'economo e gli agenti contabili rendono il conto della propria gestione all'ente locale entro il termine di trenta giorni dalla chiusura dell'esercizio finanziario, modificando l'art. 233, comma 1, del Tuel che fissava il termine in due mesi dalla chiusura dell'esercizio finanziario;

DATO ATTO che il Tesoriere dell'Ente ha provveduto a consegnare il Conto del Tesoriere entro il 30.01.2016, ai sensi dell'art. 226 del D.Lgs. n. 267/2000 e che gli Agenti contabili hanno presentato il loro conto, ai sensi dell'art. 233 del D.Lgs. n. 267/2000 e tutti i conti sono stati parificati al Conto del Bilancio 2015;

DATO ATTO che la proposta di rendiconto è stata messa a disposizione dei componenti dell'Organo consiliare almeno 20 giorni prima della data stabilita per la sessione consiliare di approvazione del rendiconto, come stabilito anche dal Regolamento di contabilità;

ACCERTATO che il Revisore dei Conti ha provveduto, in conformità allo Statuto del Comune ed al vigente Regolamento di Contabilità, alla verifica della corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione, redigendo apposita relazione, ciò a norma dell'art. 227, comma 5, lettera b del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267;

CONSIDERATA la Variazioni di Bilancio intervenuta nel corso dell'esercizio finanziario 2015 approvata con deliberazione di Consiglio comunale n. 14 del 30.11.2015;

VERIFICATO che questo Comune non risulta in condizioni strutturalmente deficitarie;

DATTO ATTO che:

- per quanto riguarda il Patto Interno di Stabilità per l'anno 2015, di cui alla Legge di stabilità n. 183 del 12/11/2011 e ss.mm.ii., si evidenzia il raggiungimento dell'obiettivo in termini di competenza mista;
- per quanto concerne il rispetto del vincolo sulla spesa del personale, di cui all'art. 1, comma 557, della 296/06, si evidenzia che, a fronte di un limite di spesa determinato dalla spesa media triennio 2011-2013 ai sensi del D.L. 90/2014, la spesa di personale per l'anno 2015, come definita dalla circolare n. 9 del 17 febbraio 2006 del Ministero dell'Economia e delle Finanze e dalla deliberazione n. 16/2009 della Corte dei Conti Sezione delle Autonomie, rispetta i limiti della spese di personale;
- con riferimento alle società partecipate, contestualmente all'approvazione del rendiconto, vengono allegati i rendiconti delle stesse;
- ai sensi dell'art. 11 comma 6 lettera j) del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. è allegata al rendiconto della gestione un'informativa sugli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. La predetta informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione;

VISTI

- il vigente Statuto del Comune
- il Regolamento comunale di Contabilità;
- il D.Lgs 18/08/2000, n. 267;
- il D.Lgs 23/06/2011, n. 118;

ACQUISITI i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 dal Responsabile del Servizio interessato sotto il profilo della regolarità tecnica e dal Responsabile del Servizio dell'Ufficio Finanziario sotto il profilo della regolarità contabile, pareri allegati al presente provvedimento quale Sub "A" per farne parte integrante;

TUTTO CIÒ premesso e considerato;

UDITA la relazione illustrativa e gli interventi formulati nel corso del dibattito;

- Con voti:
- Presenti n. 11
- Favorevoli n. 8
- Astenuti n. 3 (Garavaglia, Chiesa e Molinari)
- Contrari n. 0

#### **DELIBERA**

1. Di approvare, per i motivi sopra esplicitati e per quanto di competenza, il Rendiconto di Gestione per l'esercizio finanziario 2015, unitamente agli allegati previsti dal D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, nelle seguenti risultanze finali:

### Conto del Bilancio:

	GESTIONE		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1 gennaio 2015	----	----	522.543,48
Riscossioni	868.880,75	2.355.251,03	3.224.131,78
Pagamenti	761.249,84	2.003.343,85	2.764.593,69
Fondo di cassa al 31 dicembre 2015			982.081,57
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate entro il 31 dicembre 2014			0,00
Differenza			982.081,57
Residui attivi	417.870,83	861.124,40	1.387.904,43
Residui passivi	1.015.729,87	1.172.643,56	2.188.373,43
Differenza			-909.378,20
<b>Avanzo di amministrazione 2015</b>			<b>72.703,37</b>
<b>Disavanzo di amministrazione 2015</b>			<b>32.875,00</b>
Fondi vincolati			0,00
Fondi per finanziamento spese in conto capitale			0,00
Fondi non vincolati			72.703,37

2. Di dare atto:

- a) che le risultanze del Rendiconto della gestione 2015 coincidono con le risultanze del Conto reso al Tesoriere;
- b) che risultano rispettati i vincoli di destinazione dei proventi da Permessi di costruire e precisamente i vincoli imposti dalla L.R. 20/92 (accantonamento per edificio di culto) e dalla L.R. 6/89 (eliminazione delle barriere architettoniche);
- c) che risultano rispettati i vincoli di cui all'art. 208 del D.Lgs. 30.04.1992, n. 285 e successive modifiche ed integrazioni, relativi alla destinazione dei proventi derivanti dalle sanzioni per violazione al Codice della Strada;
- d) che l'applicazione dell'avanzo di amministrazione è conforme a quanto disposto dall'art. 187 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;

3. Di prendere atto:

- a) della Relazione predisposta dalla Giunta comunale, così come previsto dall'art. 227, comma 2, e dall'art. 231, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;
- b) della Relazione del Revisore dei Conti;
- c) che non esistono debiti fuori Bilancio alla data di riferimento del deliberando Rendiconto;
- d) che non necessita il ripiano previsto dall'art. 193 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;
- e) che gli stanziamenti definitivi del Rendiconto sono comprensivi di tutte le variazioni e degli storni effettuati durante l'anno;
- f) che è stata trasmessa in via telematica al Ministero dell'Economia e delle Finanze la certificazione del rispetto del Patto di stabilità 2015 ai sensi dell'art. 31, commi 20 e 20 bis, della Legge 183/11;

4. Di prendere atto, inoltre, in relazione al Conto in esame, che questo Comune non presentando condizioni di squilibrio, evidenziabili con parametri obiettivi, risulta completamente privo di presupposti per lo stato di dissesto e per gli interventi finanziari a carico dello Stato.

Successivamente

**Il Consiglio comunale**

Con voti n. 8 favorevoli, 0 contrari e 3 astenuti (Garavaglia, Chiesa e Molinari) essendo 11 i presenti aventi diritto al voto, voti espressi in forma palese nei modi e termini di legge;

**DELIBERA**

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267.

\*\*\*\*\*

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO  
Avv. Andrea Zanotti



IL SEGRETARIO COMUNALE  
Dott. Andrea Camillo Pezzoni

---

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che il presente verbale è stato pubblicato in data odierna all'Albo Pretorio "on-line" del sito istituzionale del Comune per la prescritta pubblicazione di quindici giorni consecutivi, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 124, comma 1, del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, modificato dall'art. 32, comma 1, della legge 28 giugno 2009, n. 69.

Nello stesso giorno in cui è affisso all'Albo Pretorio "on-line", il presente verbale viene comunicato con elenco ai Capigruppo Consiliari ai sensi dell'art. 125, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000.

Casciago, lì



IL SEGRETARIO COMUNALE  
Dott. Andrea Camillo Pezzoni

---

### CERTIFICATO DI ESEGUIBILITÀ

È stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000.

Casciago, lì 25 Maggio 2016



IL SEGRETARIO COMUNALE  
Dott. Andrea Camillo Pezzoni

---

### CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

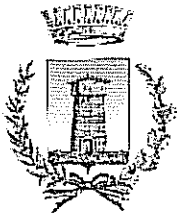
Il \_\_\_\_\_ è decorso il termine di cui all'art. 134, comma 3, del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 senza che siano stati sollevati rilievi;

Casciago, lì

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Dott. Andrea Camillo Pezzoni

---





# COMUNE DI CASCIAGO

Provincia di Varese

Allegato "A"

Delibera CC 06/2016

## P A R E R I

Parere espresso ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 sulla proposta di deliberazione del Consiglio comunale n. 06/2016 avente ad oggetto:

**"Esame di approvazione Rendiconto di Gestione – Anno 2015".**

### PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Il sottoscritto Responsabile dell'Ufficio competente, vista la proposta di deliberazione in oggetto, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica dell'atto, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000.

Il presente parere ha la rilevanza prevista dalla legge.

Casciago, 17 Maggio 2016



Il Responsabile del Servizio Finanziario

Maria Luisa Vimercati

\*\*\*\*\*

### PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Il sottoscritto Responsabile del Servizio Finanziario, vista la proposta di deliberazione in oggetto, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile dell'atto, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000.

Il presente parere ha la rilevanza prevista dalla legge.

Casciago, 17 Maggio 2016



Il Responsabile del Servizio Finanziario

Maria Luisa Vimercati

\*\*\*\*\*

## DICHIARAZIONE DI VOTO CONSUNTIVO ESERCIZIO 2015

I significativi risultati raggiunti rientrano negli obiettivi che ci eravamo dati all'inizio del 2015, abbiamo fatto investimenti, salvaguardato la qualità e la quantità del welfare, continuiamo a lavorare sul fronte dell'innovazione e dell'efficientamento, abbiamo compensato quello che veniva a mancare attraverso la diminuzione della spesa.

Siamo stati onesti, non abbiamo promesso o raccontato panzane ai nostri cittadini, a piccoli passi raggiungiamo i nostri obiettivi.

Nel dettaglio e sui tempi si può discutere.

Si poteva fare meglio?

Può darsi, ma siamo sulla strada giusta per mantenere i costi in equilibrio senza dimenticare crescita e investimenti.

Dal 2009 gli enti locali lavorano con grandi difficoltà a causa dei tagli voluti dallo Stato, ma nessun governo pare avere intenzione di cambiar rotta.

Il fatto è che quando sono in difficoltà le aziende chiudono e non pagano, mentre i cittadini vanno dal Sindaco o dal Parroco, non dal Primo Ministro e noi faremo sempre più fatica a dare risposte!

E' opportuno comunque che il Comune mantenga al centro del dibattito i temi di sviluppo sociale, della difesa del welfare e dello sviluppo economico e occupazionale e prosegua nella rimodulazione dell'offerta dei servizi ai cittadini al fine di garantire i servizi condivisi e fondamentali.

Concludo con un plauso al buon lavoro svolto dal Sindaco e dagli Assessori dichiarando il pieno consenso di tutta la maggioranza.

Casciago 25 maggio 2015

Per il Gruppo di Maggioranza  
Il CapoGruppo Giannino Pozzi